

CONVENZIONE REP. N. 7760, TRA MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI - MAGISTRATO ALLE ACQUE DI VENEZIA - CONSORZIO VENEZIA NUOVA

La legge n. 345 del 2 ottobre 1997 autorizza limiti di impegno quindicennali di 50 miliardi di lire, con decorrenza dal 1998, e di 50 miliardi, con decorrenza dal 1999, per il proseguimento degli interventi finalizzati alla salvaguardia di Venezia e della laguna e accantonati dalla legge finanziaria per il 1997, n. 663/96. In particolare, la legge n. 345 del 2 ottobre 1997 autorizza per il Consorzio Venezia Nuova, quale concessionario del Ministero dei Lavori Pubblici, limiti di impegno quindicennali di 16 miliardi decorrenti dal 1998 e di 19 miliardi decorrenti dal 1999.

In base ai limiti di impegno con decorrenza dal 1998, Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato alle Acque di Venezia - Consorzio Venezia Nuova hanno stipulato la convenzione 7725 del 23 dicembre 1997 che prevede studi, progetti e interventi per 160 miliardi di lire¹.

In base ai limiti di impegno con decorrenza dal 1999 è stato predisposto il piano di attività, per una nuova convenzione, che il 5 dicembre 1997 è stato approvato dal Comitato tecnico del Magistrato alle Acque di Venezia. Secondo tale piano è stata successivamente stipulata la convenzione rep. n. 7760 del 14 luglio 1998 tra Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato alle Acque di Venezia - Consorzio Venezia Nuova, registrata dalla Delegazione Regionale per il Veneto della Corte dei Conti il 23 settembre 1998.

Di seguito sono riportate le attività comprese nella convenzione 7760, ordinate secondo i principali obiettivi. I rispettivi importi lordi, per complessivi 190 miliardi, sono espressi in milioni di lire.

¹ Cfr. "Quaderni trimestrali" nn. 3-4, 1997, pag. 86. La convenzione 7725 è stata registrata dalla Delegazione Regionale per il Veneto della Corte dei Conti il 24 luglio 1998

Nella pagina seguente
Percorso dei Tolentini
a Venezia. Interventi
del Consorzio Venezia Nuova
per la difesa locale dalle acque
medio alte e il risanamento
igiénico-ambientale

Difesa dalle alte maree

- Opere mobili alle bocche di porto per la regolazione delle maree, L. 20.000;
- difese locali degli abitati lagunari dalle acque alte, "insulae" e marginamenti, L. 38.000.

Difesa dalle mareggiate

- Difesa dei litorali, L. 47.000.

Riequilibrio ambientale

- Recupero morfologico e arresto e inversione del degrado, L. 79.000.

Nel programma della nuova convenzione sono previsti, inoltre, 2 miliardi per studi, monitoraggi e sperimentazioni, 3 miliardi per attività del Servizio informativo e 1 miliardo come somme a disposizione per espropri.

